



"La Scuola è un bene comune tutelato dalla Costituzione"

Dichiarazione congiunta ACLI, ARCI e Forum Terzo Settore del Piemonte

Apprendiamo con sgomento che un'associazione politica studentesca starebbe diffondendo, anche nelle scuole piemontesi, volantini che invitano gli studenti a segnalare i professori "di sinistra" tramite una campagna denominata "La scuola è nostra".

Questa iniziativa intimidatoria riporta alla memoria fasi storiche lontane in cui la democrazia non si era ancora affermata nel nostro Paese, e la schedatura di oppositori politici e la redazione di liste di proscrizione facevano parte degli strumenti di oppressione del regime.

Nell'anno che ci porta alle celebrazioni degli 80 anni della nascita della Repubblica Italiana, rinnoviamo il nostro impegno per la difesa dei valori della Costituzione nata dalle lotte della Resistenza contro il nazifascismo, e ribadiamo che la Scuola è un bene comune che va difeso, come vanno difesi la democrazia, i diritti politici ed il sano diritto al dissenso.

Azioni di questo tipo sono inaccettabili e vanno contrastate senza esitazioni, perché sono fuori dal perimetro dei valori democratici.

Siamo e saremo sempre accanto a studenti, docenti, istituzioni e organizzazioni sindacali impegnati nella difesa di una scuola inclusiva e pluralista.

Mara Ardizio, Presidente ACLI Piemonte

Gabriele Moroni, Portavoce Forum del Terzo Settore in Piemonte

Andrea Polacchi, Presidente ARCI Piemonte